

VERBALE DI ASSEMBLEA  
REPUBBLICA ITALIANA

Ventotto novembre duemilaventicinque.

In Avellino, nel mio studio al Vico Giardinetto n.9, alle ore nove e minuti quindici.

SU RICHIESTA

del "CENTRO DI RICERCA GUIDO DORSO PER LO STUDIO DEL PENSIERO MERIDIONALISTICO" con sede in Avellino Corso Umberto I, n.215 - Casina del Principe, codice fiscale 80020170645, indirizzo PEC info@pec.centrodorso.it, io Notaio PELLEGRINO D'AMORE, della sede di Avellino, iscritto al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, mi sono trovato in questo giorno, luogo ed ora per assistere, elevandone verbale, all'assemblea dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. modifiche statutarie;
2. Varie o eventuali.

E' PRESENTE:

Fiorentino Luigi, nato a Paternopoli il 9 ottobre 1959, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante del "CENTRO DI RICERCA GUIDO DORSO PER LO STUDIO DEL PENSIERO MERIDIONALISTICO".

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità personale e qualifica io notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale per discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato.

Aderendo alla richiesta io notaio dò atto di quanto segue: assume la Presidenza dell'assemblea, il dottor Luigi Fiorentino il quale constata e mi da atto di quanto segue:

- l'assemblea è stata convocata tramite pec inviata ai soci in data 27 ottobre 2025 in prima convocazione per questo giorno alle ore 6,00 ed in seconda convocazione per quest'ora;
- sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre se medesimo:

\* il Vice Presidente Cignarella Nunzio, nato ad Avellino il 19 settembre 1951;

- sono presenti in proprio e per deleghe acquisite agli atti:

\* l'Amministrazione Provinciale di Avellino;

\* la Signora Elisa Dorso, nata ad Avellino il 27 febbraio 1942, rappresentante della famiglia Dorso;

- è presente altresì il Sindaco Unico Dottor Giovanni Porcelli, nato ad Avellino il 18 dicembre 1949.

DICHIARA

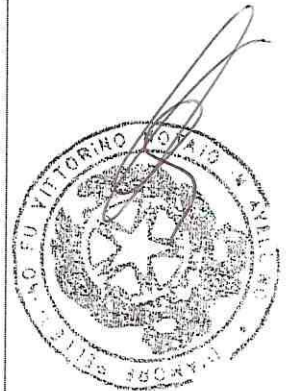
validamente costituita la presente riunione ed apre la discussione sull'ordine del giorno.

Prendendo la parola il Presidente espone agli intervenuti quanto segue:



Pellegrino D'Amore  
NOTAIO

REGISTRATO  
Agenzia delle Entrate  
di  
Avellino  
il 12/12/2025  
al n. 7577  
Serie 1T  
Euro 356,00



\* le modifiche statutarie riflettono:

^ la proroga della durata dell'Associazione, in scadenza al 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2050;

\* la modifica dell'art.36 del vigente statuto con l'aggiunta del seguente secondo comma:

^ "L'associazione adotta, con delibera del Consiglio di Amministrazione, entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente comma, il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n.231/2001 e nomina l'organismo monocratico, scelto tra gli esperti iscritti all'elenco di cui al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020, come modificato con Decreto del 7 agosto 2023".

Per quanto innanzi, il Presidente propone le seguenti modifiche:

- 1) la proroga della durata al 31 dicembre 2050;
- 2) l'aggiunta del secondo comma all'art.36), come sopra formulato.

L'assemblea, su proposta del Presidente, dopo breve discussione, ad unanimità,

delibera

la modifica degli articoli dell'attuale statuto, formulati come segue:

Art.1

È costituita un'Associazione denominata "Centro di ricerca Guido Dorso per lo studio del pensiero meridionalistico".

L'Associazione ha sede in Avellino ed ha durata fino al 31 dicembre 2050, salvo proroga deliberata dall'Assemblea e svolge la propria attività in Regione Campania.

Art.36

L'Associazione può essere controllata da un sindaco unico, nominato dall'assemblea. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

L'associazione adotta, con delibera del Consiglio di Amministrazione, entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente comma, il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n.231/2001 e nomina l'organismo monocratico, scelto tra gli esperti iscritti all'elenco di cui al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020, come modificato con Decreto del 7 agosto 2023.

Il componente riconosce che, per effetto delle modifiche deliberate, il nuovo testo dello statuto sociale è il seguente:

STATUTO DEL CENTRO DI RICERCA "GUIDO DORSO" PER LO STUDIO DEL PENSIERO MERIDIONALISTICO

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Art.1

È costituita un'Associazione denominata "Centro di ricerca Guido Dorso per lo studio del pensiero meridionalistico".

L'Associazione ha sede in Avellino ed ha durata fino al 31 dicembre 2050, salvo proroga deliberata dall'Assemblea e

svolge la propria attività in Regione Campania.

SCOPO SOCIALE E MEZZI DI ATTUAZIONE

Art.2

L'Associazione ha lo scopo:

- a. di ordinare e conservare il materiale documentario (periodici, fogli volanti, volumi, opuscoli, atti, relazioni, carteggi, documenti fotografici e iconografici) del Fondo Guido Dorso, trasferito in proprietà dalla famiglia alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano in data 25 aprile 1975; inoltre di raccogliere, ordinare e conservare il materiale documentario (periodici, fogli volanti, volumi, opuscoli, atti, relazioni, carteggi, documenti fotografici e iconografici) di tutte le componenti e le organizzazioni economiche, sociali e politiche del Mezzogiorno con particolare riguardo alla formazione del pensiero meridionalista e più in generale del movimento operaio e contadino;
- b. di promuovere la conoscenza e lo studio - condotto secondo criteri esclusivamente scientifici e con piena autonomia di orientamento - della storia, dell'economia e delle idee sociali del Mezzogiorno e delle componenti della sua formazione sociale e politica;
- c. di mettere a disposizione tutti i materiali, ordinati e organizzati, ai ricercatori, agli studiosi, agli studenti, alle Università e a tutti gli organismi di studio e di ricerca operanti nel Mezzogiorno;
- d. di offrire - anche attraverso l'eventuale pubblicazione di un bollettino periodico - a tutti gli interessati cataloghi e informazioni sulle consistenze delle organizzazioni similari nel Mezzogiorno e in Italia al fine di facilitare la ricerca e la conoscenza delle fonti;
- e. di promuovere e curare la pubblicazione di saggi, monografie, raccolte di testi, documenti, e bibliografie, conferendo specifici incarichi a studiosi prescelti;
- f. di coordinare e realizzare le ricerche attraverso l'attribuzione di borse di studio, premi e l'organizzazione di seminari e convegni, anche a carattere nazionale, su temi della società meridionale attinenti allo scopo del "Centro", attendendo eventualmente alla pubblicazione degli Atti;
- g. di interessare alla vita e all'attività dell'Associazione, richiedendone la collaborazione, le forze politiche democratiche, le Amministrazioni locali, gli organismi culturali e gli enti economici e finanziari, nonché i privati cittadini e studiosi;
- h. gestire e promuovere corsi di istruzione tecnico - professionale, qualificazione e perfezionamento, coordinamento delle attività culturali con gli Enti Locali, Regionali, Statali, Europei, pubblici e privati;
- i. esercitare, in via marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento, in tal caso dovrà osservare le normative relative agli aspetti fi-



scali.

#### Art.3

Nell'ambito dell'Associazione potranno essere istituiti "Centri" permanenti o provvisori di studio e ricerca purché rientrino nelle finalità dell'Associazione.

Essa potrà sviluppare scambi culturali con altre associazioni e organizzazioni di ogni nazionalità e potrà altresì dare la propria collaborazione, cooperando con altri Enti pubblici o privati, nazionali e stranieri, per l'attuazione e lo sviluppo di ogni iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento dello scopo sociale.

#### Art.4

L'Associazione non può svolgere attività con scopo diverso da quello scientifico e culturale e in specie l'esercizio di attività industriali e commerciali aventi scopo di lucro. Inoltre c'è il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'attività dei componenti degli organi sociali è gratuita.

L'Associazione non potrà assumere impiegati o dipendenti salvo che per mansioni di segreteria o d'ordine.

Ogni rapporto con studiosi, incaricati di attività di cui all'art.2 comma "c", sarà regolato come contratto di collaborazione e prestazione professionale autonoma.

#### ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

#### Art.5

Gli organi dell'Associazione sono:

- a. il Consiglio di Amministrazione;
- b. la Presidenza;
- c. l'Assemblea dei Soci;
- d. il Comitato di Indirizzo.

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### Art.6

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, anche non associati; dura in carica tre anni ed è nominato dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i suoi membri il Presidente e il Vicepresidente. È composto dal Presidente, scelto tra le personalità più rappresentative della cultura meridionale, dal Vicepresidente e dalla famiglia Dorso, oggi nella persona della figlia di Guido Dorso, professoressa Elisa Dorso e successivamente da un suo erede.

#### Art.7

La carica di Consigliere è gratuita; ogni componente può essere rieletto.

Se nel corso dell'esercizio viene a mancare anche per rinuncia un Amministratore, il Consiglio provvede alla sua sostituzione.

L'Amministratore così nominato resta in carica sino alla

prossima Assemblea di nomina.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio decade e il Presidente, anche se dimissionario, dovrà convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio. La convocazione del Consiglio di amministrazione è demandata al Presidente che notificherà ai membri luogo, data e ordine del giorno del Consiglio almeno trenta giorni prima di quello fissato per la riunione. L'avviso di convocazione sarà comunicato per lettera raccomandata o con altri mezzi ritenuti idonei dal Presidente.

Lo stesso avviso potrà prevedere anche il luogo e la data di seconda convocazione per ipotesi la riunione finisse deserta in prima.

Le riunioni del Consiglio saranno tenute in Avellino o in altra località indicata con l'avviso di convocazione.

#### Art.8

Le riunioni del Consiglio di amministrazione possono essere tenute con la partecipazione personale dei membri oppure in via telematica. In ambedue i casi, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le delibere del Consiglio sono adottate a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

#### Art.9

Il Consiglio è investito di ogni potere per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione.

In particolare spetta al Consiglio di Amministrazione:

- a. di stabilire le iniziative da assumere e promuovere per la migliore attuazione dello scopo sociale, richiedendo, se del caso, il parere o esaminando le eventuali proposte del Comitato scientifico;
- b. di adottare tutte le più opportune delibere per l'utilizzazione e conservazione del fondo di dotazione, determinando periodicamente la consistenza;
- c. di sottoporre annualmente all'Assemblea e al Comitato di Indirizzo il rendiconto economico e finanziario, accompagnati dalla relazione illustrativa;
- d. di accettare i contributi volontari offerti dagli associati, nonché lasciti, donazioni e liberalità di terzi.

#### LA PRESIDENZA

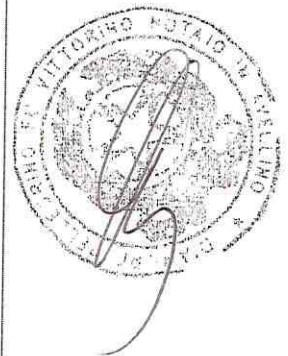
#### Art.10

Il Presidente dell'Associazione viene eletto a maggioranza dal Consiglio di Amministrazione che lo sceglie tra i membri, mediante votazione.

Il Consiglio designa pure un Vicepresidente, che sostituisce, in tutte le attività e poteri, il Presidente nel caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Il Presidente può conferire al Vicepresidente delega per lo svolgimento, in sua vece, di particolari attività.

#### Art.11



Spetta al Presidente o, in sua mancanza, al Vicepresidente, la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte all'autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte ai terzi con facoltà di conferire procure, deleghe e mandati anche a persone estranee all'Associazione.

#### Art.12

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Indirizzo e l'Assemblea.

E' demandata al Presidente l'alta direzione e sorveglianza sull'attività dell'Associazione e sull'osservanza delle norme statutarie.

Al Presidente spetta in particolare:

- a. di stabilire i criteri, le fasi di realizzazione e le direttive generali da seguire nell'esecuzione dei compiti statutari;
- b. di assumere, in caso di urgenza, tutti i provvedimenti rimessi alla competenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo;
- c. di nominare e revocare i dipendenti, emanando ogni altro provvedimento relativo al personale.

#### IL COMITATO DI INDIRIZZO

##### Art.13

Il Comitato di Indirizzo è eletto dall'Assemblea dei Soci, è presieduto dal Presidente dell'Associazione, membro di diritto del Comitato. È composto - al momento della stesura del presente atto - dai soci fondatori: la Fondazione "Giangiacomo Feltrinelli" di Milano, nella persona del Presidente o di un suo delegato; la Regione Campania, nella persona del Presidente della Giunta regionale o di un suo delegato; il Comune di Avellino, nella persona del Sindaco o di un suo delegato; l'Amministrazione provinciale di Avellino, nella persona del Presidente della Giunta provinciale o di un suo delegato e dalla famiglia Dorso, oggi nella persona della figlia di Guido Dorso, professoressa Elisa Dorso e successivamente da un suo erede.

Ha il compito di:

- a. partecipare alla seduta di approvazione, senza voto, del bilancio di esercizio e prendere visione della relazione di gestione già approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- b. sottoporre al Consiglio di Amministrazione proposte in ordine all'attività dell'Associazione;
- c. esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti che vengono sottoposti alla sua attenzione dal Consiglio di Amministrazione.

Per l'operatività del Comitato di Indirizzo si applicano per analogia le norme sopra previste per il Consiglio di Amministrazione.

#### L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

##### Art.14

L'Assemblea dei soci è composta da tutte le persone fisiche e

giuridiche che ne vengono a far parte secondo le modalità di cui agli articoli seguenti.

Sono associati fondatori la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano, la Regione Campania, il Comune di Avellino, l'Amministrazione Provinciale di Avellino, la famiglia Dorso, rappresentata dalla professoressa Elisa Dorso e successivamente dai suoi eredi.

#### L'ASSEMBLEA

##### Art.15

La convocazione delle Assemblee, ordinarie e straordinarie, è demandata al Presidente che notificherà agli Associati luogo, data e ordine del giorno dell'Assemblea almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso di convocazione sarà comunicato per lettera raccomandata o con altri mezzi ritenuti idonei dal Presidente.

Lo stesso avviso potrà prevedere anche il luogo e la data di seconda convocazione per ipotesi che l'Assemblea finisse deserta in prima.

Le Assemblee saranno tenute in Avellino o in altra località indicata con l'avviso di convocazione.

Sarà valida, anche senza convocazione, l'assemblea cui partecipino in proprio o per delega tutti gli Associati e alla quale intervenga la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo, fra cui il Presidente.

L'Assemblea può essere convocata e svolgersi anche in via telematica.

##### Art.16

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli Associati in regola con il pagamento della quota di associazione.

Ciascun Associato potrà farsi rappresentare da altro Associato, conferendogli una delega scritta.

##### Art.17

Il pagamento della quota annua di associazione attribuisce ad ogni Associato il diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota, anche se l'Associato offre un contributo volontario, accettato dal Consiglio di Amministrazione.

##### Art.18

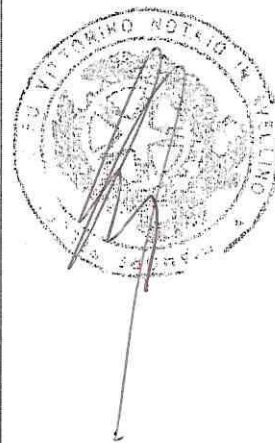
L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in sua assenza, dal Vicepresidente.

L'Assemblea designa un Segretario che sottoscrive, con il Presidente dell'Assemblea, il verbale delle deliberazioni.

##### Art.19

L'Assemblea ordinaria degli Associati deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il primo semestre per procedere alla nomina delle cariche sociali, per approvare il rendiconto economico e finanziario, nonché per deliberare su ogni altro argomento di carattere generale e di gestione ordinaria, posto all'ordine del giorno dalla Presidenza o dal Consiglio di Amministrazione.

##### Art.20



In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti la metà più uno degli associati. In seconda convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti. Nelle Assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorrenni. Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno, salvo che sullo scioglimento dell'Associazione per cui occorrerà il voto favorevole dei tre quinti degli associati presenti.

#### Art.21

Solo l'Assemblea straordinaria potrà deliberare: la modifica dello scopo sociale, lo scioglimento anticipato o la proroga dell'Associazione, come ogni altra modifica dello statuto.

#### ASSOCIATI: AMMISSIONE-RECESSO-ESCLUSIONE

#### QUOTE E CONTRIBUTI SOCIALI

#### Art.22

Possono essere associati persone fisiche o giuridiche, enti pubblici o privati, italiani, stranieri o internazionali. La quota o il contributo associativo è intrasmissibile e non è rivalutabile. Il trasferimento può avvenire solo a causa di morte.

#### Art.23

Sulla domanda di ammissione di nuovi Associati deciderà esclusivamente ed insindacabilmente, sentito il Comitato d'Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione.

#### Art.24

Ogni Associato può recedere dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio di Amministrazione.

#### Art.25

L'Assemblea può pronunciare, con i due terzi di voti dei suoi componenti, in ogni tempo, ed a suo insindacabile giudizio, l'esclusione di uno o più Associati, che svolgono attività in contrasto con gli scopi che l'Associazione si prefigge di raggiungere.

#### Art.26

Gli Associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, e loro aventi causa, non hanno diritto al rimborso dei contributi versati, né hanno alcun diritto sul fondo di dotazione integrante il patrimonio dell'Associazione.

#### Art. 27

La quota associativa annuale dovrà essere determinata con delibera del Consiglio di Amministrazione e la responsabilità degli Associati, in quanto tali, è limitata al versamento annuale di detta quota.

La quota di associazione deve essere conferita in denaro.

La famiglia Dorso, oggi rappresentata da Elisa Dorso, e suc-

cessivamente da un suo erede, è esentata dal versamento della quota associativa, avendo contribuito, con la donazione del Fondo Dorso, alla costituzione stessa dell'Associazione.

Art.28

Oltre alla quota obbligatoria, è consentito agli Associati di offrire - e riservato al Consiglio di Amministrazione di accettare - contributi annuali volontari.

Detti contributi facoltativi potranno essere resi dagli Associati oltre che in denaro anche mediante conferimento di attività propria e di terzi, assunzione di obblighi o concessione di beni anche in godimento che il Consiglio di Amministrazione - a suo discrezionale giudizio - accetti.

QUESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Art.29

Le entrate e il Patrimonio dell'Associazione sono costituiti: dalle quote obbligatorie di associazione; dai contributi volontari degli Associati accettati dal Consiglio; dai proventi derivanti da attività istituzionali e da ricerche o progetti realizzati; dai lasciti, donazione o liberalità disposti dai terzi ed accettati dall'Associazione; dal Fondo di Dotazione.

Art.30

Il Consiglio di Amministrazione dovrà redigere annualmente il rendiconto economico e finanziario distintamente considerato e composto sia di beni di compendio del fondo di dotazione di proprietà dell'Associazione sia dei beni concessi in uso o godimento da Associati o da terzi.

Art.31

Il rendiconto economico e finanziario, accompagnati dalla relazione annuale del Consiglio, dovranno essere sottoposti all'Assemblea e al Comitato di Indirizzo, per l'esame e l'approvazione, entro il primo semestre dell'anno successivo.

ORGANI CONSULTIVI E AUSILIARI

Art.32

Il Consiglio di Amministrazione può nominare ai fini del migliore svolgimento dell'attività scientifica e culturale del "Centro" un Comitato scientifico. Del Comitato scientifico fanno parte i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio, nella deliberazione relativa, fisserà i compiti e la durata del Comitato e designerà l'eventuale Direttore.

Art.33

Il Consiglio di Amministrazione nominerà un Segretario del Centro, il quale tra l'altro terrà il libro dei verbali delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed, eventualmente, quello delle Assemblee dell'Associazione.

Art.34

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può nominare un



tesoriere, il quale terrà il libro delle entrate e delle spese e quello del patrimonio del Centro.

Art.35

Il Presidente provvede, secondo le indicazioni del Consiglio, ad assegnare i rispettivi compiti agli organi ausiliari, precisando ogni modalità relativa alla tenuta dei libri, alla percezione delle entrate e al pagamento delle spese.

Art.36

L'Associazione può essere controllata da un sindaco unico, nominato dall'assemblea. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

L'associazione adotta, con delibera del Consiglio di Amministrazione, entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente comma, il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n.231/2001 e nomina l'organismo monocratico, scelto tra gli esperti iscritti all'elenco di cui al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 6 agosto 2020, come modificato con Decreto del 7 agosto 2023.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art.37

Intervenendo lo scioglimento dell'Associazione anche anticipata rispetto al termine di scadenza, l'eventuale liquidazione sarà rimessa al Consiglio di Amministrazione.

Lo scioglimento importa l'automatica cessazione di tutti i diritti di godimento attribuiti all'Associazione e l'immediata devoluzione alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano di tutte le collezioni (libri e documenti), archivi e documentazione varia pervenuti nel tempo al Centro o ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organo di controllo di cui all'Art.3, comma 190, della Legge n.662 del 23 dicembre 1996, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

La Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, con patto espresso, accetta e si impegna ad istituire presso di sé apposito "fondo" con l'indicazione di provenienza.

Art.38

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene sciolta essendo le ore dieci.

Del che, io Notaio ho redatto il presente verbale, scritto a mano e a macchina da me e da persona di mia fiducia, e da me letto al componente che lo approva e con me lo sottoscrive all'orario sopra indicato.

Consta di sei fogli dei quali occupa ventuno facciate fin qui.

Firmato:

Luigi Fiorentino.

Pellegrino D'Amore Notaio, sigillo

Certifico io PELLEGRINO D'AMORE Notaio in Avellino che la

presente copia su fogli sei è conforme all'originale esistente  
nei miei atti.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Avellino, li 09/01/2025

